

fotovoltaico a Tramonti

PERCHÈ INVESTIRE IN FOTOVOLTAICO?



Perché per l'Amministrazione Comunale, esattamente come per un qualsiasi privato cittadino, esiste il così detto **Conto Energia** ossia un eccezionale incentivo pensato per lanciare la tecnologia fotovoltaica (trasformazione della luce in corrente elettrica) anche in Italia.

Quello che non bisogna fare è stare alla finestra e vedere cosa succede o cosa fanno gli altri perché il Conto Energia non durerà all'infinito: quando si raggiungerà il tetto dei 1500 megawatt di pannelli fotovoltaici installati l'incentivo molto probabilmente verrà soppresso o comunque verrà drasticamente ridotto.

In cosa consiste dunque il Conto Energia? Si tratta di mettere in rete l'energia prodotta dal proprio impianto, consumarla per il proprio fabbisogno e contemporaneamente vedersela pagata oltre 40 centesimi di euro a kw per 20 anni. In pratica se col nostro impianto produciamo 3000 kw annui, possiamo consumare 3000 kw annui gratis e in più vendere gli stessi 3000 kw a oltre 40 centesimi per ogni kw.

Facciamo due conti: **risparmio 660 euro di**

bollette (3000 x 0.22 cent) e contemporaneamente guadagno 1350 euro vendendo la stessa corrente che ho consumato (3000 x 0,45 cent); tot. 2010 euro annui in saccoccia. Se l'impianto da 3kw oggi costa circa 15.000 euro chiavi in mano ciò significa che in 8 anni me lo sono ripagato mentre per i rimanenti 12 esso produce reddito puro, pulito, ecosostenibile. Smettiamola di buttare denaro in cose futili come auto di lusso, lotterie, azioni in borsa, win for life e videopoker... cominciamo a mettere i nostri soldi dove ha davvero senso metterli per noi e per il nostro ambiente.

La mia compagna ed io stiamo terminando la ristrutturazione della nostra prima casa a Campone. Attraverso la combinazione di una buona coibentazione di muri, tetto e pavimenti abbiamo ridotto notevolmente a monte il fabbisogno termico della casa mentre le fonti di energia, entrambe rinnovabili, che utilizzeremo per riscaldamento e corrente elettrica saranno la legna (risorsa locale più che abbondante) e appunto un impianto fotovoltaico da 2.2 kwp. Questa combinazione di accorgimenti tecnici (che

abbiamo studiato nei minimi dettagli da autodidatti armandoci di entusiasmo e pazienza) ci permetterà di vivere, tra non molto, nella prima casa autonoma dal punto di vista energetico della Val Tramonina. Questo risultato, l'autonomia energetica, è motivo di gioia e grande soddisfazione per tre ragioni: da ecologisti sappiamo che per scaldarci e far funzionare lampadine, elettrodomestici, ecc. non dipenderemo né da Putin né da Gheddafi né dalle centrali nucleari francesi; da giovane coppia ciò significherà azzerare le bollette di luce e riscaldamento; da assessore all'ambiente di questo piccolo comune posso offrire ai cittadini, anche ai più scettici, un esempio concreto sulla convenienza e fattibilità di certe scelte consapevoli. Agli scettici cronici a cui l'esempio dell'assessore non basta suggerisco di andare a prendere un caffè al Bar **Las Strias** di Campone sul cui tetto Sigrid e Roberto hanno già installato 6 kwp di fotovoltaico oltre un anno fa... Saranno lieti di illustrarvi tutti i vantaggi di cui stanno godendo...

Gregorio Piccin Assessore all'Ambiente

GRUPPI DI ACQUISTO

Per favorire presso la cittadinanza l'installazione di fotovoltaico, l'amministrazione ha già organizzato una assemblea pubblica nel mese di aprile. In quell'occasione sono stati affrontati tutti gli aspetti tecnici legati allo stato della tecnologia e agli incentivi vigenti.

Nel corso dell'assemblea è emersa l'opportunità di legarsi a gruppi di acquisto già esistenti, come ad esempio quello di Cavasso Nuovo che si trova già in una fase avanzata. A Cavasso infatti hanno già stilato una prima selezione di ditte installatrici seguendo criteri legati alla serietà, presenza sul territorio, garanzie offerte,

qualità e certificazione dei pannelli fotovoltaici.

Utilizzare l'esperienza già maturata in altre realtà ci permette oggi di velocizzare i tempi rispetto alla scelta della ditta più seria e conveniente, che è la fase più delicata di tutta la questione.

La cittadinanza verrà prossimamente riconvocata per presentare i risultati ottenuti dal gruppo di acquisto di Cavasso, visionare e considerare la lista di ditte da loro stilata e raccogliere quindi le eventuali adesioni. Il tempo stringe e gli incentivi vigenti sono destinati ad essere ridimensionati molto presto a causa del boom di installazioni registrato da un anno a questa parte.